

come per esempio la legge Golfo la quale prevede che gli organi sociali delle società pubbliche o partecipate devono riservare una quota pari ad almeno un quinto dei propri membri alle donne. Pensi che prima dicevano che non c'erano donne preparate in grado di occupare questi ruoli. Oggi si è scoperto grazie all'obbligo di legge che ce ne sono tantissime.

Anche in Europa però non è proprio tutte rose e fiori...

Ma la situazione è migliore rispetto all'Italia. Si è pensato che la "femminilizzazione" delle Aule parlamentari potesse bastare. Il lavoro da fare resta moltissimo, a cominciare dalle scuole dove si semina una cultura vera di pari opportunità e il rispetto dell'altro. Pensi ai continui femminicidi. Risolvere tutto con le norme penali non basta, è solo un pezzo di strada. E la strada è ancora lunga.